

**COMUNE DI PRIVERNO**  
Provincia di Latina  
**COPIA DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 116 del 29/04/2014

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LO STUDIO PRELIMINARE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI "PORTA A PORTA" NEL TERRITORIO COMUNALE DI PRIVERNO**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore 15,30 presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
<b>ANGELO DELOGU</b>	Sindaco	X	
<b>ANNAMARIA BILANCIA</b>	Vicesindaco	X	
<b>ELVIRA PICOZZA</b>	Assessore		X
<b>ANTONIO INES</b>	Assessore	X	
<b>PIERLUIGI VELLUCCI</b>	Assessore		X
<b>MAURO PETROLE</b>	Assessore	X	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale **dott. avv. Alessandro IZZI**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato,

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che in materia di rifiuti, il diritto comunitario ha imposto agli Stati membri, attraverso le direttive del Consiglio n. 91/156/CEE del 18/3/1991 e 99/31/CE del 26 aprile 1999, l'obbligo di adottare tutte le misure necessarie ad assicurare il recupero o lo smaltimento degli stessi senza pericolo per la salute dell'uomo e senza l'uso di procedimenti o di metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente, vietandone nel contempo l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato;

**VISTO** il D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

**CONSIDERATO** che l'art.179 del D.Lgs. n.152/2006 "codice dell'Ambiente" dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che il collegato ambientale alla legge di stabilità Legge di stabilità 2014 recante disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali, a proposito di raccolta differenziata, punta a raggiungere una percentuale del 65% alla fine dell'anno 2020, a fronte di un valore attuale del 39,9% (Ispra: Rapporto Rifiuti urbani Ed. 2013); per raggiungerla, è previsto, per i Comuni che raggiungeranno gli obiettivi prefissi, un forte sconto sul tributo regionale per i rifiuti conferiti in discarica, mentre tasse più alte, per quelli che falliranno gli obiettivi;

**VISTO** il Piano regionale di gestione dei Rifiuti di cui al D.C.R. Lazio n. 14 del 18 gennaio 2012, pubblicato sul B.U.R.L. n.10 del 14/03/2012 S.O.n.15, che prevede la realizzazione di azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti;

**ATTESA** la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dall'art.205 del succitato D.Lgs. n.152/2006 che prevede in particolare il raggiungimento per l'anno 2012 almeno il 65% di raccolta differenziata;

**VISTE** le sentenze della CORTE DEI CONTI n.1492/2009 del 9 dicembre 2009 - Sezione giurisdizionale per la Campania e n.83 del 27 maggio 2013 – Sezione giurisdizionale per la Liguria secondo cui, il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata di cui sopra e il conseguente aggravio di spese a carico dell'Ente per il conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica è suscettibile di determinare danno erariale;

**PREMESSO** che la corretta gestione del ciclo dei rifiuti costituisce uno dei principali impegni programmatici dell'amministrazione e richiede l'assunzione di provvedimenti organici finalizzati alla prevenzione e riduzione, alla differenziazione e al massimo recupero di materia dai rifiuti;

**VISTA** la necessità di potenziare ed incentivare il sistema di raccolta dei rifiuti differenziati urbani al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge sia nei termini quantitativi e qualitativi;

**DATO ATTO** che con Ordinanza Sindacale n.1 del 17/01/2014, si è provveduto alla chiusura temporanea dei Punti Ecologici Interrati (P.E.I.) installati sul territorio comunale dal momento che potrebbero comportare *"... grave pericolo per la incolumità dei lavoratori e per la salute pubblica a motivo del funzionamento non a norma degli stessi e/o per palese danneggiamento delle relative strutture tecniche"*;

**ACCERTATO** che si è registrato un incremento di R.S.U. indifferenziati raccolti sul territorio comunale in prossimità dei confini con altri comuni che hanno attivato ed incrementato il sistema di raccolta differenziata sul proprio territorio;

**CONSIDERATO** che il perdurare della situazione costituirà ulteriore aggravio di spesa per le casse comunali nonché un peggioramento della percezione della qualità della vita nel nostro territorio;

**CONSIDERATO** che per raggiungere gli obiettivi di legge è opportuno attivare sull'intero territorio comunale un sistema di raccolta differenziata di tutti i rifiuti domestici molto spinto del tipo "porta a porta" che permetta di rimuovere su tutte le aree pubbliche i cassonetti RSU oggi presenti e conseguentemente migliori l'ambiente e la percezione della qualità della vita;

**CHE** l'Amministrazione si propone, con l'attivazione della raccolta dei rifiuti domestici con il sistema "porta a porta" di raggiungere progressivamente l'allineamento con i parametri di Legge ottenendo il 65% di raccolta differenziata;

**STANTE** l'opportunità che l'Amministrazione Comunale si doti di uno studio preliminare di fattibilità generale per l'attivazione di un sistema di raccolta porta a porta sul territorio comunale;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**SU** proposta dell'Assessore comunale all'Ambiente, sig. Antonio INES;

**ACQUISITO** il parere favorevole per la regolarità tecnica dal Dirigente del Servizio 3.2, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 – T. U. in materia di ordinamento degli enti locali;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI,**

**DELIBERA**

1. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio 3.2 – Dipartimento 3 Tecnico, le procedure per la predisposizione di uno studio preliminare per il potenziamento e l'incentivazione del sistema di raccolta dei rifiuti differenziati urbani con il sistema "porta a porta" nell'ambito dell'intero territorio comunale;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
3. Indi, con separata votazione unanime e favorevole, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs n.267/2000.=

www.Albopretorionline.it 0195174

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
GIUNTA COMUNALE n. 116 del 29/04/2014**

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL T.U. ORDINAMENTO EE.LL. D. Lgs. N. 267 DEL 18/8/2000 SULLA  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

**ATTO DI INDIRIZZO PER LO STUDIO PRELIMINARE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA  
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI "PORTA A PORTA" NEL TERRITORIO COMUNALE DI PRIVERNO**

---

**UFFICIO: 3° DIPARTIMENTO – TECNICO  
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA – comma 1, articolo 49, D.Lgs. 18.08.2000 n.267  
PARERE FAVOREVOLE**

data  
**29/04/2014**

timbro

**Il Responsabile del Servizio 3.2  
f.to arch. Claudia Romagna**

---

www.Albopretorionline.it 07105117

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
f.to dott. Angelo Delogu

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Avv. Alessandro IZZI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

**N. 806. Reg. Pubbl.**

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **07 MAG.2014** all'Albo Pretorio online ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

**IL MESSO NOTIFICATORE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Li **07 MAG.2014**

f.to Avv. Alessandro IZZI

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dalla Residenza Comunale li **07 MAG.2014**

**Avv. Alessandro IZZI**

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **07 MAG.2014** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **07 MAG.2014**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Avv. Alessandro IZZI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

- Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

\_\_\_\_\_

li,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Avv. Alessandro IZZI

- 
- La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **07 MAG.2014** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li **07 MAG.2014**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Avv. Alessandro IZZI



**COMUNE DI PRIVERNO**  
(Provincia di Latina)

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 07105174